

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA

**FACOLTÀ DI
MISSIOLOGIA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI
2005-2006**

Decano
R.P. Adam WOLANIN

Piazza della Pilotta, 4
00187 Roma

Decano: R.P. Adam Wolanin
tel. +0039 6701 5240
e-mail: missio@unigre.it
sito internet: www.unigre.it

Orario di ricevimento del Decano
martedì - mercoledì - venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30
e per appuntamento

CALENDARIO 2005-2006

Iscrizioni

5-9 settembre	a tutti gli esami della sessione autunnale
14 settembre	termine per la cancellazione agli esami della sessione autunnale
15 set.-5 ottobre	al nuovo Anno Accademico
16-23 novembre	agli esami della sessione invernale
10-27 gennaio	iscrizioni al II semestre dell'Anno Accademico
13 gennaio	termine per la cancellazione agli esami della sessione invernale
27-31 marzo	agli esami della sessione estiva
16 maggio	termine per la cancellazione agli esami della sessione estiva

Lezioni

10 ottobre	inizio dei corsi prescritti del I semestre
17 ottobre	inizio dei corsi opzionali e seminari
22 dic.-8 gennaio	vacanze natalizie
9 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del I semestre
20 febbraio	inizio delle lezioni del II semestre
8-23 aprile	vacanze pasquali
24 aprile	ripresa delle lezioni
30 maggio	ultimo giorno di lezione

Esami

26 sett.-4 ott.	sessione autunnale
31 gen.-17 feb.	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva

Scadenze importanti della Facoltà

20 gennaio	termine per la consegna della tesina per sostenere l'esame finale nella sessione invernale
14 febbraio	esame finale di Licenza
20 maggio	termine per la consegna della tesina per sostenere l'esame finale nella sessione estiva
19-20 giugno	esame finale di Licenza

INDICE

I. INFORMAZIONI GENERALI	
1. Fine della Facoltà.....	5
2. Panoramica della formazione missiologica	5
3. A. 1° Ciclo (Baccellierato)	6
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	6
2. <i>Programma di baccellierato</i>	6
B. 2° Ciclo (Licenza)	
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	6
2. <i>Programma di licenza</i>	7
3. <i>Programma per i casi particolari</i>	7
4. <i>Consegna della tesina</i>	7
5. <i>Voto finale di licenza</i>	7
C. 3° Ciclo (Dottorato)	
1. <i>Condizioni di ammissione</i>	7
2. <i>Programma di dottorato</i>	8
3. <i>Voto finale di dottorato</i>	8
D. Diploma	8
II. ELENCO DEI CORSI E SEMINARI	
1. Corsi Prescritti.....	9
2. Corsi Opzionali.....	9
3. Seminari	10
4. Orario.....	11
III. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI	
1. Corsi prescritti	12
2. Corsi opzionali.....	18
3. Seminari	23
IV. CORSI DA ALTRE FACOLTÀ E ISTITUTI	26
V. ABBREVIAZIONI	27
VI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	29

I. INFORMAZIONI GENERALI

1. FINE DELLA FACOLTÀ

Il Concilio Vaticano II, per assicurare la realizzazione delle nuove speranze missionarie della Chiesa, raccomanda con particolare insistenza la *formazione dei missionari* sia autoctoni che inviati da fuori. Infatti, una formazione specializzata si dimostra veramente necessaria di fronte ai nuovi problemi culturali, religiosi e teologici che sorgono nei vari campi della evangelizzazione.

Il Concilio afferma che i *professori delle Università e dei Seminari*, come gli *esperti nelle diocesi e negli istituti religiosi*, debbono possedere una conoscenza scientifica dei grandi temi della missiologia attuale (*Ad Gentes, 22, 26, 39; Ecclesiae Sanctae, III*).

Per rispondere a tutte queste esigenze della missione contemporanea della Chiesa, la Facoltà di Missiologia ha organizzato i propri programmi in modo da poter offrire vari campi di ricerca specializzati, che concernono la natura, i metodi, e i problemi dell'attività missionaria oggi e domani. Fondata nel 1932, e avendo funzionato senza interruzione, la Facoltà di Missiologia, la più antica nel mondo cattolico, possiede l'esperienza di una ricca tradizione di ricerca e di insegnamento. Facendo parte di una università che dai suoi inizi, 450 anni or sono, si è meritata il titolo di "Università delle Nazioni", la Facoltà è inserita in un ambiente accademico internazionale e presenta nel suo programma tutta una serie di corsi teologici, biblici, antropologici e sociologici offrendo così agli operatori dell'evangelizzazione, che lavorano in un mondo contrassegnato da una varietà di religioni, ideologie e culture, una formazione più adeguata e più coerente con le direttive conciliari.

2. PANORAMICA DELLA FORMAZIONE MISSIOLOGICA

Nel primo anno fondamentale si studiano le materie che sono necessarie per una formazione missiologica generale.

Dopo questo anno di fondamentale, si presentano agli studenti tre indirizzi di specializzazione. Un primo **indirizzo teologico** vuole approfondire i problemi riguardanti la teologia della missione e della **nuova evangelizzazione** secondo cinque tematiche principali: teologia dell'annuncio, teologia contestuale e dialogo, evangelizzazione e culture, storia della missione, pastorale della nuova evangelizzazione.

Un **secondo indirizzo di studi interreligiosi** si articola in corsi di base per lo studio e il metodo della scienza delle religioni e corsi particolari sulle varie religioni, come il cristianesimo, la religione giudaica, l'islam, le religioni dell'Africa e dell'Asia e le religioni "moderne". Inoltre si studia il rapporto tra religione e cultura. Per gli studenti non cristiani esiste la possibilità di ottenere i gradi accademici in "Studi Interreligiosi".

Il **terzo indirizzo di studi pastorali** studia temi come l'inculturazione, la spiritualità missionaria, le norme del dialogo, ecc. Inoltre, nel contesto di questo indirizzo si prevede una specializzazione in studi sulla comunicazione sociale, per gli studenti del Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale che desiderano ottenere un grado accademico nella Facoltà di Missiologia.

(*) Per la specializzazione in "Studi sulla Comunicazione Sociale ed Interculturale" i corsi sono da stabilire per i singoli studenti congiuntamente dal Decano della Facoltà e il Direttore del Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale (CICS) fra quelli dei rispettivi programmi degli studi.

3. A. 1° CICLO (BACCELLIERATO)

1. Condizioni di ammissione

Per essere ammesso alla Facoltà di Missiologia come studente ordinario per conseguire i gradi accademici, oltre gli studi necessari per l'ammissione all'Università statale (civile) della nazione di provenienza, il candidato deve avere **una conveniente formazione teologica**, (cfr. *Statuta Facultatis Missiologiae*, art. 4 § 1; *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 4).

2. Programma di baccellierato

Il programma di baccellierato si articola in due anni, durante i quali lo studente deve conseguire 40 crediti (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 12. § 3), con almeno un seminario. I corsi fatti in più durante questo *curriculum* di baccellierato vengono presi in considerazione nel computo per il voto finale, ma non sono validi per il ciclo di licenza.

B. 2° CICLO (LICENZA)

1. Condizioni di ammissione

Per essere ammesso al 2E ciclo, il candidato deve avere il baccellierato in teologia, o aver finito il *curriculum* seminaristico filosofico-teologico; oppure deve avere quell'altra formazione equivalente di cui par-

lano gli *Statuta Fac. Miss.* (art. 6, § 3) e le *Ordinationes* della medesima (art. 5, § 3). Ovviamente, vengono ammessi al 2E ciclo coloro che hanno conseguito il baccellierato nella stessa Facoltà di Missiologia.

2. Programma di licenza

Normalmente il programma di licenza comprende due anni completi (quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire almeno 42 crediti: di cui 4 per due seminari semestrali (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, 14 § 1); e 20 crediti per i corsi prescritti. Altri crediti si possono ottenere scegliendo i corsi opzionali propri della Facoltà di Missiologia o di altre Facoltà o Istituti, che vengono indicati nel programma della Facoltà di Missiologia. I corsi fatti in più durante questo *curriculum* di licenza vengono presi in considerazione nel computo per il voto finale di licenza, ma non sono validi per il ciclo di dottorato.

3. Programma per i casi particolari

Chi ha conseguito il baccellierato nella nostra Facoltà, può ottenere la licenza nell'arco di due semestri, seguendo sette corsi e un seminario (cfr. *Statuta Fac. Miss.*, art. 6, § 2; *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 13 § 1), presentando la tesina e sostenendo l'esame conclusivo. Chi possiede la licenza in teologia, può completare la licenza in missiologia in due semestri, seguendo otto corsi e presentando la tesina (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 13 § 3).

4. Consegnare della tesina

Due copie della tesina devono essere consegnate direttamente in Segreteria entro il 20 maggio, se l'esame finale viene fatto in giugno; oppure entro il 20 gennaio se si fa in febbraio.

5. Voto finale di licenza

L'insieme dei corsi e seminari fatti durante il *curriculum* di licenza ha un valore del 50%, la tesina del 25%, e l'esame finale complessivo del 25% (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 22, § 2). Per coloro che hanno già una licenza in teologia, la proporzione è: corsi e seminari 70%, esame finale complessivo 30%.

C. 3° CICLO (DOTTORATO)

1. Condizioni di ammissione

Per essere ammessi al 3° ciclo occorre avere la licenza in missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude probatus* (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 6).

2. *Programma di dottorato*

I corsi da seguire durante il *curriculum* di dottorato sono cinque (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 16).

3. *Voto finale di dottorato*

La tesi ha un valore del 70%, la difesa della tesi del 15%, e l'insieme dei corsi seguiti durante il *curriculum* di dottorato del 15% (cfr. *Ordinationes Fac. Miss.*, art. 22, § 3).

D. DIPLOMA

Oltre i tre gradi accademici suddetti (baccellierato, licenza, dottorato) è possibile conseguire, in un anno, un *diploma in missiologia*, con specializzazione *teologico-pastorale* o di *studi interreligiosi*. Il *curriculum* in vista di questo diploma (per gli studenti straordinari) prevede nove (9) corsi e un (1) seminario, scelti, con l'assenso del Decano, tra i corsi propri della Facoltà.

Coloro che hanno completato questo programma possono, su loro richiesta, ricevere un apposito certificato di "Diploma in Missiologia".

* * * *

II. ELENCO DEI CORSI E SEMINARI

1. CORSI PRESCRITTI

1° semestre

MP2001	Introduzione alla missiologia	Wolanin
MP2004	Storia e fenomenologia delle religioni	Shelke
MP2006	Missiografia	Wolanin
MP2A08	Catechetica missionaria	Farahian
SP1019	Antropologia culturale	Polia

2° semestre

MP2003	Lo Spirito Santo e la missione	Fuss
MP2A07	Storia delle missioni, I	Cipollone
MP2C10	Teologia biblica missionaria, III	Farahian
MP2036	Teologia delle religioni	Shelke
MP2B38	Teologia pastorale in prospettiva della nuova evangelizzazione, II	Žust

2. CORSI OPZIONALI

1° semestre

MO2A59	New Age, I	Fuss
MO2122	Missione e dialogo: fondamenti dogmatici	Morali
MO2020	Il confucianesimo e il taoismo	Lee
MO2A14	Visione panoramica dell'islam, I	Farahian
MO2A88	Testimonianza nel vangelo di Giovanni, I	Farahian

2° semestre

MO2030	Religioni e cultura in Africa	Nkafu Nkemnkia
MO2A48	Bibbia e religioni, I	Farahian
MO2057	Il buddismo in dialogo con il cristianesimo	Fuss
MO2071	Chiese africane indipendenti e la teologia africana	Wolanin
MO2126	La preghiera nel cristianesimo, induismo e islam	Shelke
MO2127	La creazione nel Corano	Farahian
MO2128	Donne e religioni	Lee

3. SEMINARI

1° semestre

MS2115	Missione come evento di comunicazione	Fuss
MS2118	La visione del dialogo interculturale secondo alcuni autori dell'Oriente cristiano	Žust
MS2119	The Logic of Incarnation in the Religions and the Incarnation of Jesus Christ	Shelke

2° semestre

MS2125	La tolleranza fra Ebrei, Cristiani e Musulmani	Cipollone
MS2126	Le antropologie e le vie di salvezza nelle religioni orientali	Lee
MS2127	Interfaith Communications and Conflict Management	Roest Crollius

4. ORARIO DEI CORSI E SEMINARI

*1° semestre***Lunedì**

I-II MO2A59 Fuss
 III-IV MO2A14 Farahian
 VI-VII MS2115 Fuss

Martedì

I-II MP2004 Shelke
 III-IV SP1019 Polia
 VI-VII MS2118 Žust

Mercoledì

I-II MP2001 Wolanin
 III-IV MO2020 Lee

Giovedì

I-II MO2122 Morali
 III-IV MO2A88 Farahian
 MS2119 Shelke

Venerdì

I-II MP2006 Wolanin
 III-IV MP2A08 Farahian

*2° semestre***Lunedì**

I-II MP2003 Fuss
 III-IV MP2C10 Farahian
 VI-VII MS2127 Roest Crollius

Martedì

I-II MP2B38 Žust
 III-IV MO2127 Farahian
 VI-VII MO2057 Fuss
 MO2126 Shelke

Mercoledì

I-II MO2071 Wolanin
 III-IV MO2030 Nkafu Nkemnkia

Giovedì

I-II MP2036 Shelke
 MS2125 Cipollone
 III-IV MO2A48 Farahian
 VI-VII MS2126 Lee

Venerdì

I-II MO2128 Lee
 III-IV MP2A07 Cipollone

III. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

1. CORSI PRESCRITTI

MP2001 Introduzione alla missiologia e problemi contemporanei

1. Il concetto di missione nell'Antico e nel Nuovo Testamento: senso religioso e senso profano. L'uso e lo sviluppo del concetto di missione a partire dai Padri della Chiesa; vari significati (teologico-pastorale, giuridico, geografico) e la formazione di un linguaggio missionario specifico.

2. Il cammino verso la "scienza missionaria": R. Lull come precursore della missiologia moderna; dalla *S. Congregazione de Propaganda Fide* alla Congregazione l'Evangelizzazione dei Popoli; Pontificie Opere Missionarie e documenti pontifici sulle missioni.

3. La nascita della missiologia moderna: fautori, promotori, sostenitori. La missiologia cattolica; la missiologia protestante; la missiologia ortodossa. Tendenze attuali nella missiologia.

P. Adam Wolanin

MP2003 Lo Spirito Santo nella missione

1. Lo Spirito di Jahve come dono-forza nei missionari e profeti dell'AT. – 2. Lo Spirito Santo nella missione di Cristo: l'unzione dello Spirito nel battesimo di Cristo. – 3. Lo Spirito Santo nel mistero della vita di Cristo. – 4. Lo Spirito Santo e gli apostoli nelle promesse di Cristo. – 5. Lo Spirito Santo e gli apostoli come realizzatori della missione ricevuta da Cristo. Significato della Pentecoste e del libro degli Atti. – 6. Le leggi missionarie nella conversione di Cornelio (At 10). – 7. Riflessione teologica: lo Spirito Santo, la parola e la testimonianza. – 8. Lo Spirito Santo e i sacramenti dell'iniziazione cristiana, la formazione di una chiesa particolare, fine della missione. – 9. La presenza dello Spirito Santo nei non cristiani: il suo significato missionario. – 10. Lo Spirito Santo e il dinamismo missionario della Chiesa oggi (*Dominum vivificantem; Redemptoris Missio*).

D. Michael Fuss

MP2004 Storia e fenomenologia delle religioni

Il corso mostra lo sviluppo storico dello studio delle religioni e spiega come la fenomenologia sia la scienza più adatta per lo studio della religione. Analizzando la natura mistica dell'esperienza religiosa s'intende dimostrare che la fiducia in Dio costituisce il fondamento della religione e dell'attività umana nella comunità: la capacità dell'uomo di conoscere, discernere e amare. Da questo punto di vista la creaturalità dell'uomo è la base della religione.

La salute e la salvezza sono elementi storicamente concepiti insieme; la religione è sempre trascendente e mira ad un altro infinito. Il male e il peccato sono fenomeni che incatenano l'uomo e lo separano dalla comunità. La permanente nostalgia verso l'infinito cresce nell'uomo nella misura della pratica delle virtù, che lo inseriscono nella comunità umana e finalmente aiutano a mirare alla perfezione e alla salvezza. La religione nella sua dimensione verticale e orizzontale: l'importanza dei simboli, segni, sacramenti e dell'autorità religiosa; necessità di una continua riforma.

P. Christopher Shelke

MP2006 Missiografia

Tema generale. La missione *ad gentes* e la nuova evangelizzazione. *Terre di missione* tradizionali e *situazioni missionarie nuove*.

Il corso è di carattere pastorale e ha come scopo principale la descrizione di alcune situazioni missionarie *attuali* in diverse parti del mondo. Tale descrizione comprende, tra l'altro, la presentazione di alcuni dati concreti riguardanti la situazione demografica e culturale di un determinato paese o regione, ma soprattutto la vita religiosa del popolo e le più importanti sfide missionarie del momento.

(Il corso è a modo di seminario: sono previsti interventi e presentazioni più elaborate da parte di alcuni studenti, specialmente quelli con una certa esperienza missionaria).

P. Adam Wolanin

MP2A07 Storia delle missioni, I

1. Le missioni apostoliche. S. Pietro e S. Paolo, l'universalismo della missione e la rottura con il giudaismo. Investigazione sulla missione di S. Tommaso nell'India. La primitiva comunità cristiana e l'apertura missionaria *ad gentes*.

2. Incontro del cristianesimo con il paganesimo. L'impero romano, la cultura greca e l'espansione missionaria. I Padri e le religioni non-cristiane. Missione come *kérygma* e *martyria*. La conversione al cristianesimo: motivi, ostacoli.

3. L'organizzazione dell'attività missionaria verso il catecumenato strutturato; l'epoca d'oro del catecumenato, sec. IV; inizi della catechesi nel sec. II.; la catechesi mistagogica. Liturgia e missione.

4. L'espansione missionaria. L'opera missionaria di S. Gregorio Magno (+604) e la conversione degli anglosassoni. Nuovi metodi. Monaci missionari. I missionari nestoriani in Cina (secc. VII-VIII). Elementi positivi e fallimento. La missione fra i popoli germanici, S. Bonifacio (sec. VIII). S. Cirillo e S. Metodio e la conversione degli slavi (sec. IX). La differenziazione tra 'missioni latine' e 'missioni greche'.

5. Nuovi stili di missione (sec. XIII). I musulmani: il contatto disarmato e *paucis verbis*. I primi missionari francescani e domenicani. Spirito missionario e missionari.

6. La 'scoperta' delle nuove terre.

7. La missione nell'India orientale. S. Francesco Saverio come missionario. I laici nelle missioni dei secoli XVI-XVII, (*kanakkapillei, dojuki, fiscales, thay*).

8. Gli inizi delle missioni in Giappone, Cina, Filippine e Indocina. Lo spirito.

9. Gli inizi della missione in Asia. Realtà locali e prime misure organizzative.

10. I catechismi nelle missioni nel sec. XVI (Giappone, Cina, Vietnam, America).

11. La missione: un fatto perennemente agito. Il fatto speculare tra quel periodo storico e il nostro.

12. Ieri e oggi: paradigmi in movimento.

P. Giulio Cipollone

MP2A08 Catechetica missionaria, I

La catechetica missionaria è radicata nell'insegnamento della Chiesa. In modo più specifico ci si occuperà del "Catechismo della Chiesa Cattolica" e del nuovo "Direttorio generale per la Catechesi". Una particolare attenzione sarà rivolta alla testimonianza scritturistica delle epistole del corpo paolino, riguardo all'aspetto kerigmatico dell'annuncio cristiano e all'inculturazione del messaggio, con lo scopo di trovarvi il giusto modello per meglio "inculturare" questo stesso messaggio nei vari contesti odierni, vale a dire nelle situazioni missionarie, in quelle di dialogo interreligioso, oppure nelle società secolarizzate, con lo scopo di sottolineare la specificità della fede cristiana riguardo alle religioni, le culture e le ideologie.

P. Edmond Farahian

MP2C10 Teologia biblica missionaria, III

Questo corso si propone lo studio della teologia biblica secondo una prospettiva missionaria e di dialogo interreligioso, con un'attenzione speciale alla problematica dell'inculturazione. Dopo una introduzione alla problematica (Bibbia/Non-Bibbia; Antico Testamento/Nuovo Testamento; unità e diversità nel Nuovo Testamento ecc.), quest'anno verranno trattati i seguenti argomenti:

- 1) per l'Antico Testamento, gli aspetti essenziali della corrente sapienziale;
- 2) per il Nuovo Testamento, lo studio proseguirà sul tema "Fede e Sapienza cristiana" trattato a partire da vari brani scelti nei vangeli e negli altri scritti neotestamentari.

P. Edmond Farahian

MP2036 Teologia delle religioni

Usando il metodo comparativo per lo studio delle religioni e analizzando l'attività dello Spirito divino si spiega come la fiducia in Dio è la base per la fondazione di ogni religione. Il corso dimostra che l'esperienza religiosa e mistica sta alla base di ogni religione e afferma che lo Spirito di-

vino dona, regola e guida quest'esperienza nella concretezza di ciascuna religione. Nella sua struttura la religione assume forme liturgiche, canoniche e dottrinali. I credenti conoscono la necessità della loro religione per la propria vita comunitaria e individuale. In queste forme e nella pratica confermano anche il suo valore salvifico per la loro vita. Analizzando l'esperienza di Gesù il corso dimostra l'unicità e la particolarità dell'incarnazione di Gesù Cristo. Infine il corso spiega la missione e l'universalità della religione cristiana analizzando i pensieri di Clemente d'Alessandria e Niccolò di Cusa.

P. Christopher Shelke

MP2B38 Teologia pastorale nella prospettiva della nuova evangelizzazione II

Dopo una breve sintesi della prima parte del corso (teologia pastorale "fondamentale"), saranno trattati alcuni aspetti particolari come esemplificazioni della precedente riflessione sulla teologia pastorale e sui suoi metodi:

1. Iniziazione ai sacramenti (soprattutto battesimo, riconciliazione ed eucaristia) come cammino della conversione.
2. Accompagnamento nella ricerca della vocazione cristiana e nelle scelte di vita (matrimonio, vita consacrata, sacerdozio)
3. Cammino della perfezione cristiana nella vita quotidiana.

Nel corso si presterà un'attenzione particolare alla tradizione della Chiesa d'Oriente e all'unità tra il dogma, la vita spirituale e la pastorale.

P. Milan Žust

SP1019 Antropologia culturale

Il corso nella sua prima parte, si propone di offrire un'introduzione al tema della "cultura" considerata dalla prospettiva antropologica: concetto di "cultura"; la dinamica "culturale"; cultura e società. Nella seconda parte, affronterà la tematica della "cultura religiosa" esaminando: il concetto di "sacro"; il tempo e lo spazio dalla prospettiva religiosa; il simbolo; il mito; il rito; la figura del sacerdote; il sacerdote nelle società d'interesse etnologico; "magia" e "magico"; principi generali di ecologia religiosa;

l'arte e l'artista: mimesi e mediazione. Nel corso sarà dato ampio spazio alla lettura commentata delle fonti originali (miti, leggende, documenti etnografici, ecc.). Alla fine, in vista di un approfondimento personale, che può continuare anche oltre il corso, in chiusura saranno forniti elementi introduttivi per una selezione bibliografica.

Dott. Mario Polia

2. CORSI OPZIONALI

MO2020 Il confucianesimo e il taoismo

1. Introduzione al confucianesimo e taoismo. – 2. Confronto tra il concetto di Dio (Assoluto) *nelle due religioni*. – 3. L'esperienza religiosa, preghiera, contemplazione e purificazione. – 4. La regola d'oro, virtù, e la dimensione etica e morale. – 5. L'antropologia: l'uomo santo e ideale. – 6. Il Regno di Dio e la visione escatologica del confucianesimo e taoismo. – 7. Alcune considerazioni per l'inculturazione del Vangelo nei paesi di cultura confuciano-taoista.

Prof.ssa Jae-Suk Lee

MO2030 Religioni e cultura in Africa

Il tema della Religione Tradizionale Africana è all'ordine del giorno nel mondo accademico. Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza dei fondamenti e delle caratteristiche tipiche della cultura africana, della spiritualità africana, quindi della concezione di Dio che si esprime oggettivamente nell'esperienza religiosa del popolo stesso. Partendo dalla descrizione fenomenologica, la cultura viene presentata nei suoi vari aspetti e differenze a seconda dell'area culturale in questione, si arriva così alla nozione di cultura nel contesto africano.

Si prenderà conoscenza dell'organizzazione sociale per arrivare all'assunto che quella africana è una cultura di relazioni e profondamente comunitaria. Perciò la religione in Africa è un fatto comunitario. Dio risulta in questo contesto uno solo e come Dio del popolo. Da ciò ne deriva il monoteismo africano.

Si analizzeranno alcuni miti della creazione del mondo che consentono di avvicinarsi sempre di più alla spiritualità africana. Attraverso uno studio attento di alcune pratiche come la magia, la stregoneria, i riti, il sacro e i sacrifici, gli dei e le divinità, si concentra la riflessione sulla venerazione degli antenati e sul culto reso a Dio per mezzo di loro.

La religione, nel contesto africano si presenta, quindi, come luogo e trasmissione dell'esperienza di Dio. Da qui, l'analisi degli attributi divini, dei nomi divini.

Dio si manifesta nella religione degli africani massimamente come

Vita, come l'Essere Supremo, Creatore del Mondo e come l'Eterno. In questa concezione si trovano i presupposti per un fruttuoso dialogo inter-religioso nel mondo africano.

Prof. Martin Nkafu Nkemnkia

MO2A48 Bibbia e Religioni, I

Si può ricavare nella Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) un discorso esplicito ed implicito sulle altre religioni. Infatti, lungo i secoli, i diversi autori ispirati hanno preso posizione riguardo alle religioni del loro tempo e del loro ambiente. Tale discorso biblico è pieno di insegnamenti, oggi, per noi, che dobbiamo esprimere la nostra fede cristiana in prospettiva di situazioni di pluralismo interreligioso.

Quest'anno, attraverso lo studio di brani scelti dell'Antico Testamento (Pentateuco, Libri Profetici, Libri Sapienziali) verranno considerati i tratti più rilevanti delle diverse teologie tramandate da queste opere, soprattutto riguardo ai punti cardini della rivelazione e della salvezza.

P. Edmond Farahian

MO2057 Il Buddhismo in dialogo con il cristianesimo

1. Parallelismi nei testi buddhisti e biblici. – 2. L'ispirazione analoga delle Sacre Scritture. – 3. La meditazione e l'esperienza religiosa. – 4. I concetti di assoluto, di salvezza, di grazia. – 5. L'antropologia buddista e cristiana. – 6. Tematiche ed incontri attuali di dialogo.

N.B. Il corso è complementare ai corsi MO2017 (A o B); in ogni modo si richiede una conoscenza di base delle tradizioni buddhiste.

D. Michael Fuss

MO2A59 New Age, I

Il mercato di una nuova spiritualità

Esame approfondito delle radici e della varietà d'espressione di una nuova coscienza religiosa nell'Occidente sulla soglia dell'"età dell'Acquario":

1. L'ermetismo, la teosofia e la neo-gnosi. – 2. Speculazioni astrologiche. – 3. Alcuni laboratori della contro-cultura (Ascona, Esalen, Findhorn). – 4. L'idea della *wellness* e della reincarnazione. – 5. La psicologia transpersonale ed i psico-culti. – 6. Implicazioni spirituali dell'ecologia profonda. – 7. L'auto-organizzazione del cosmo. – 8. La "religione civile" e l'utopia salvifica secolare. – 9. È possibile oltrepassare la "rottura tra vangelo e cultura" (*Evangelii nuntiandi*, 20)? Criteri per una nuova evangelizzazione.

D. Michael Fuss

MO2071 Chiese africane indipendenti e la teologia africana

1. *Le chiese africane indipendenti*: la loro origine e le principali cause della loro nascita; la loro tipologia e classificazione. Lo sviluppo di alcune *chiese indipendenti*: la vocazione dei loro fondatori/fondatrici; i principali elementi del culto e della dottrina delle *chiese indipendenti*.

2. La *teologia africana*: le sue origini e le sue principali correnti. Temi cristologici della teologia africana; alcune espressioni religiose e culturali tradizionali, verbali e non verbali, al servizio dell'evangelizzazione e della catechesi.

P. Adam Wolanin

MO2A88 Testimonianza nel vangelo di Giovanni, I

Il corso inizierà con una breve introduzione al "vangelo spirituale". Seguirà lo studio di brani scelti nella prima parte del vangelo (Gv 1-12) con lo scopo di evidenziare i principali insegnamenti cristologici ed ecclesiologici ivi contenuti. L'approccio terrà conto della problematica dell'interpretazione attuale del testo (storia, simbolismo, rapporto con il giudaismo, rapporto alla gnosi ecc). Una speciale attenzione verrà data alla tematica della testimonianza con un riferimento specifico al mondo di oggi.

P. Edmond Farahian

MO2A14 Visione panoramica dell'islam, I

Il corso mira a presentare una visione panoramica della religione musulmana nel clima del dialogo interreligioso introdotto dal Concilio Vaticano II e nel contesto di una riflessione teologica aggiornata. Dopo uno sguardo al contesto storico e geografico del mondo nel quale nasce tale religione e una presentazione delle sue fonti (Qur'ân, Corano e Sunna, Tradizione), verranno studiati gli insegnamenti fondamentali di questa religione a livello dogmatico e morale, con una particolare attenzione alla figura di Gesù-Issa, figlio di Maria. Precisiamo inoltre che verranno esaminati ivi gli aspetti essenziali dell'islam sunnita con accenni all'islam sciita. N.B. *Si raccomanda di avere a disposizione il testo del Corano almeno in una traduzione. La conoscenza dell'arabo non è richiesta.*

P. Edmond Farahian

MO2122 Missione e dialogo: fondamenti dogmatici

Nell'arco della sua storia il Cristianesimo si è confrontato costantemente con popoli e religioni diverse. Tale confronto è stato essenzialmente concepito nel quadro del mandato apostolico di far conoscere il Vangelo di Cristo e di suscitare in tutte le genti il desiderio della conversione e del battesimo (Mc 16,16; Mt 28,19); con l'Istituzione del Segretariato dei non cristiani, la promulgazione dell'*Ecclesiam Suam* di Paolo VI (anno 1964), nonché con il Vaticano II, il tema del dialogo è andato affiancandosi a quello della missione. Per meglio comprendere in modo corretto la relazione tra missione e dialogo nella Chiesa, occorre perciò conoscerne i fondamenti dottrinali che giustificano l'azione apostolica e capire come il dialogo si armonizzi con l'obbligo della missione. È ciò che il corso si prefigge di investigare.

Prof.ssa Ilaria Morali

MO2126 La preghiera nel cristianesimo, induismo e islam

I credenti e timorati di Dio appartenenti alle diverse religioni pregano un unico Dio o diverse divinità? Quale Dio ascolta le loro preghiere? Ci sono diversi dèi che ascoltano le loro preghiere e accettano la loro ve-

nerazione? Perché a volte Dio rimane silenzioso di fronte a coloro che lo venerano? Che cosa significa il silenzio di Dio?

Il corso analizza le forme di preghiera dei buddisti, cristiani, musulmani e indu; queste preghiere sono rivolte ad un Unico Dio supremo?, in che modo? La preghiera come mezzo efficace per armonizzare le comunità religiose e costruire la pace. Come vari credenti, pur eseguendo vari riti per i loro dèi, implicitamente si rivolgono ad un Dio unico? Infine, perché la preghiera cristiana, per sua natura, deve essere trinitaria?

P. Christopher Shelke

MO2127 La creazione nel Corano

Lo scopo di questo corso è di aiutare allo studio del Corano. Dopo una breve presentazione del testo sacro dell'islam nel suo ambiente religioso e storico, ne verranno studiati brani scelti che permettono di capire come il Corano presenta il tema della creazione e i temi connessi come la verità e la libertà. Questi temi saranno evidenziati attraverso paragoni con le tematiche e i concetti biblici corrispondenti. Il tutto verrà svolto in vista di meglio far capire il modo di vivere, credere e pensare dei musulmani. N.B. *Si raccomanda di avere a disposizione il testo del Corano almeno in una traduzione. La conoscenza dell'arabo non è richiesta.*

P. Edmond Farahian

MO2128 Donne e Religioni

Considerando il crescente riconoscimento del ruolo e diritto della donna nella cultura contemporanea, il corso valuta la visione della donna nelle grandi religioni mondiali (Giudaismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo, Taoismo e Confucianesimo) con riferimento ai testi sacri, alle dottrine e costumi delle loro tradizioni. Si cerca di scoprire più profondamente la vocazione propria e la bellezza femminile, nonché la sua negazione nella storia. Tale visione verrà accompagnata da un'analisi dell'antropologia femminile nel magistero di Giovanni Paolo II e nei documenti della Chiesa. Il corso intende promuovere l'auto-coscienza di "essere donna" sotto il profilo spirituale, religioso e missionario, aprendo prospettive di partecipazione, come "collaboratrici", al pieno salvifico di Dio.

Prof.ssa Jae-Suk Lee

3. SEMINARI

MS2115 Missione come evento di comunicazione

Partendo dall'interrogativo, rivolto a San Francesco Saverio, "*Come mai può essere vera la religione degli europei, se la Cina non ne sa nulla?*" il seminario si occupa della dinamica missionaria sotto gli aspetti dell'universalità e comunione reciproca. Se la conquista disarmata del Santo ha portato il Vangelo sino ai confini della terra, la sua testimonianza letteraria ha edificata le Chiese europee. Con uno sguardo alle attuali realtà dell'evangelizzazione verranno esaminati aspetti della "pedagogia" missionaria (*Ecclesia in Asia*, 20), sia nel primo annuncio contestualizzato che nella formazione delle comunità cristiane in diversi ambienti: scuola, catechesi, educazione degli adulti, formazione permanente del clero, ecc.

D. Michael Fuss

MS2118 La visione del dialogo interculturale secondo alcuni autori dell'Oriente cristiano

Nel contesto attuale possono essere interessanti e arricchenti gli studi dei grandi autori dell'Oriente cristiano degli ultimi due secoli e le loro visioni sul dialogo interculturale. Saranno studiati testi di alcuni di loro: N. Berdiaev, P. Florenskij, O. Clément, etc.

Nel seminario sarà posta l'attenzione soprattutto su due aspetti: a) i fondamenti del dialogo interculturale, tra i quali l'esperienza personale di Cristo, linguaggio simbolico e apofatico, rispetto e sacrificio per l'altro, ecc; b) gli esempi concreti del dialogo interculturale che questi autori hanno vissuto o presentato.

Ogni studente potrà approfondire un autore; ad una seduta del seminario dovrà introdurre la discussione (dopo che tutti avranno letto almeno un testo breve dell'autore o tema esposto); alla fine ognuno è tenuto a consegnare alcune pagine scritte.

P. Milan Žust

MS2119 The Logic of Incarnation in the Religions and the Incarnation of Jesus Christ

God has created man in His own image and He wills that all men be saved. He has also endowed man with reason and faith. No finite can achieve the infinite. However, God has made humanity perceptive and knowledgeable of reality by striving after Wisdom who is ultimately the incarnate Son, the visible image of the Father, where the divine transcendence and immanence converge.

We find in the history of humanity various manifestations of God according to cultures and religions where men faithfully strive after the Divine and believe that in these manifestations the convergence of humanity and divinity takes place. Clement of Alexandria proposes a system of logic in which thought and will of God exhorts, educates and perfects the true Christian. As far as any human being who strives after the Divine could reach to the fulfilment because the Spirit of God is active in God fearing man. We would see along with St. Athanasius how this various manifestations should be converging towards one and unique incarnation of God.

P. Christopher Shelke

MS2125 La tolleranza fra Ebrei, Cristiani e Musulmani

In Dio non c'è intolleranza; l'intolleranza è fenomeno voluto organizzato dall'uomo. – La storia mostra ampiamente fatti concreti di tolleranza e di intolleranza. La storia *magistra vitae e magistra mortis*, interpella oggi quanti si riferiscono all'esperienza del totale abbandono di Abramo, su come risolvere l'intolleranza in tolleranza e pacifica convivenza. – Il 'giorno della memoria', i giorni della memoria: solamente per ricordare la violenza subita o anche per ricordare la violenza inferta. Il rischio di scrivere nuovi 'libri dell'odio'. – Il seminario si prefigge di studiare il linguaggio e i testi di ieri e di oggi per un confronto speculare che inviti alla modestia e all'impegno dei costruttori di pace

P. Giulio Cipollone

MS2126 Le antropologie e le vie di salvezza nelle religioni orientali

Il seminario si propone di approfondire le teorie sulla natura umana nelle grandi religioni orientali: buddhismo, induismo, taoismo, confucianesimo e shintoismo. Sulla base dello stretto legame con il concetto di salvezza, si analizzano le diverse vie e pratiche spirituali che conducano alla santità. Il seminario offre un riconoscimento reciproco dei valori spirituali – religiosi ed una comprensione maggiore della sensibilità e struttura mentale dei popoli e delle culture asiatiche su cui si deve basare l'evangelizzazione e il dialogo interreligioso della Chiesa (cf. *Ecclesia in Asia*, n. 20).

Prof.ssa Jae-Suk Lee

MS2127 Interfaith Communications and Conflict Management

The seminar intends to investigate the perspectives and limits of interfaith initiatives in solving political and social conflicts. Special attention will be given to the anthropological dimensions of the contributions of singular religious systems in promoting the growth of individuals and groups.

N.B. *For participating in the seminar, it is a condition to have a basic Christian theological formation and to be familiar with web-related research and internet communication.*

P. Arij A. Roest Crolius

IV. CORSI DA ALTRE FACOLTÀ E ISTITUTI

Oltre ai corsi/seminari elencati e descritti sopra, gli studenti della Facoltà di Missiologia possono scegliere alcuni corsi da altre Facoltà e Istituti o Centri. Tali corsi, che avranno il valore di corsi opzionali, devono essere attinenti all'area missiologica o comunque utili per l'oggetto specifico di studio (per il tema della tesina o della tesi dottorale) e devono essere approvati dal decano. Per la scelta di tali corsi si veda il programma delle rispettive Facoltà e Istituti/Centri.

V. ABBREVIAZIONI

Facoltà/Istituto

M Missiologia
S Scienze Sociali

Tipo di Corso

P Prescritto
O Opzionale
S Seminario

Esempio: MP....., MO....., MS.....

Semestri e crediti

1° s - primo semestre
2° s - secondo semestre
c - credito/i

VI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

Cipollone 9, 10, 11, 14, 24
Farahian 9, 11, 15, 19, 20, 21, 22
Fuss 9, 10, 11, 12, 19, 20
Lee 9, 10, 11, 18, 22, 23, 25
Morali 9, 11, 21
Nkafu Nkemnkia 9, 11, 19
Polia 9, 11, 17
Roest Crollius, 10, 11, 25
Shelke 9, 10, 11, 13, 16, 22, 24
Wolanin 9, 11, 12, 13, 20
Zust 9, 10, 11, 16, 23

Finito di stampare
nel mese di luglio 2005
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@pcn.net

